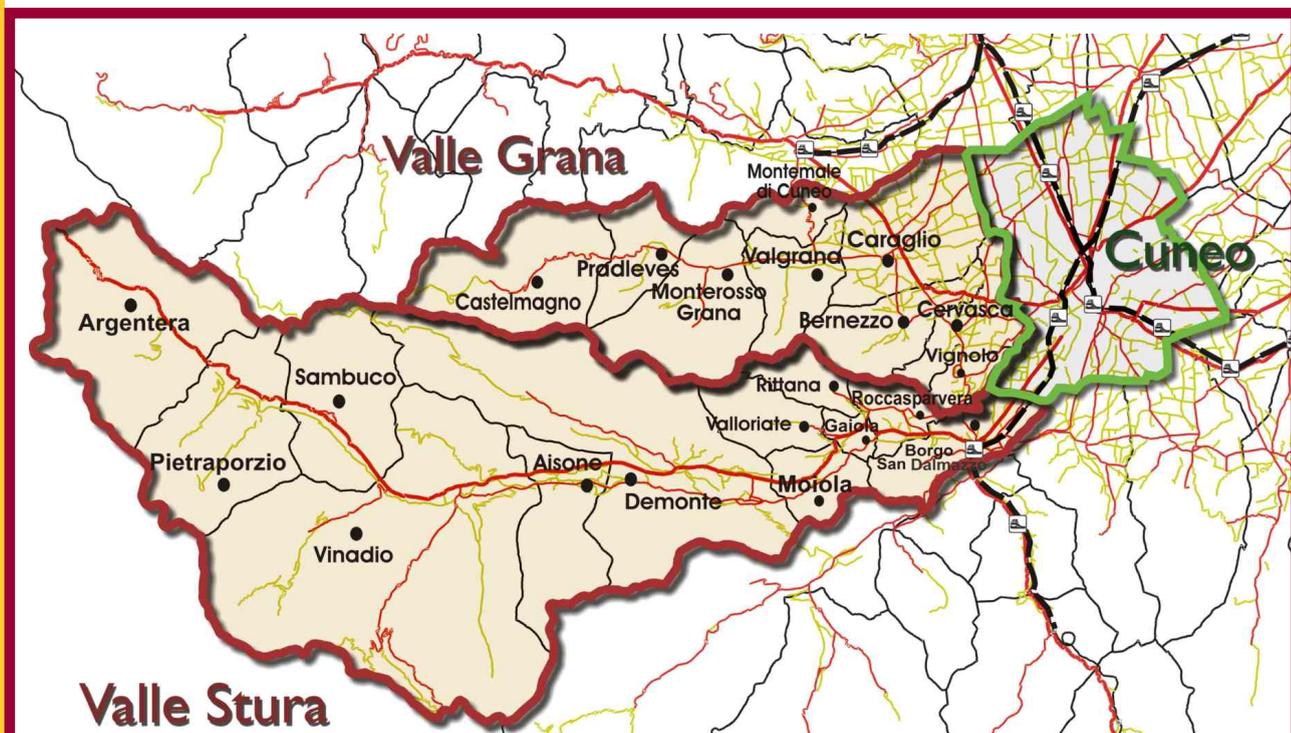


## PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO - II FASE



**SCHEDA DI INTERVENTO**  
"Realizzazione di invaso a finalità  
produttiva e turistica"  
(EN-2-P)

**CUNEO E LE SUE VALLI:  
IL POLO AGROALIMENTARE E  
AGROINDUSTRIALE DI QUALITA'**

## SCHEDA DI INTERVENTO

**Codice intervento:** EN-2-P

**Denominazione:** Realizzazione di invaso a finalità produttiva e turistica

**Linea progettuale di riferimento:** PRIORITA' II-SOSTENIBILITA'AMBIENTALE - II.1

Promozione di fonti energetiche rinnovabili: energia idroelettrica

**Asse strategico di intervento:** SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

**Localizzazione:** Comunità Montana Valle Grana

**Intervento strategico:** SI

### 1.QUADRO CONOSCITIVO

#### 1.1 Descrizione dell'intervento

L'intervento ricade nel territorio della Valle Grana: racchiuso tra la Valle Stura di Demonte e la Valle Maira, si estende dalle propaggini collinari e montane esterne di Vignolo, Cervasca, Bernezzo e Caraglio fino allo spartiacque del Monte Tibert. L'asse di valle, lungo circa venti chilometri racchiude nove comuni: Vignolo, Cervasca e Bernezzo, collocati fuori dalla stessa valle, Caraglio, ubicato all'inizio della valle vera e propria, Valgrana e Montemale nella media Valle, Monterosso Grana, Pradleves e Castelmagno nell'alta Valle.

Al di là delle classificazioni ufficiali, il territorio della Valle può comunque essere disaggregato nelle seguenti tre subaree (fonte T.C.I. – Annuario Generale dei Comuni; l'altitudine segnalata si riferisce al capoluogo comunale):

- ◆ **Alta valle**, con il solo Comune di Castelmagno (1.542 metri s.l.m.);
- ◆ **Media valle**, con i Comuni di Montemale di Cuneo (931 metri s.l.m.), Pradleves (822 s.l.m.) e Monterosso Grana (720 metri s.l.m.);
- ◆ **Bassa valle, con i Comuni di Valgrana (642 metri s.l.m.), Vignolo (630 metri s.l.m.), Caraglio (584 metri s.l.m.), Cervasca (576 metri s.l.m.) e Bernezzo (575 metri s.l.m.).**

Dal punto di vista **socio-economico**, l'analisi dei dati storici segnala con chiarezza alcuni elementi che consentono, nel loro insieme, di tracciare per il territorio in oggetto, mettendo a confronto le zone di fondovalle e le aree montane, uno scenario del tutto simile a quello di altre valli alpine piemontesi. Il quadro demografico tracciato presenta le seguenti caratteristiche:

- ⇒ un sensibile aumento demografico registrato negli ultimi anni, concentrato però quasi esclusivamente nelle aree di fondovalle (le meno decentrate

geograficamente), servite da ottime vie di accesso, ha drenato popolazione al resto del territorio costituendo, al contempo, un freno alla dispersione del tessuto sociale locale;

- ⇒ un maggiore livello di invecchiamento della popolazione nei Comuni montani rispetto a quello che si registra nei centri della pianura, con le risorse giovani che tendono a trasferirsi dove occasioni di reddito, di lavoro e di studio offrono aspettative di vita migliori e un maggior livello di attrattività.

In ragione dello scenario demografico tracciato, è da sottolineare come il sistema economico, pur complesso, che dal territorio si origina mantenga integro il tessuto sociale di quei Comuni che hanno saputo creare valide alternative al contrarsi delle attività tradizionali e del bacino occupazionale da queste garantito, investendo soprattutto sul settore agroalimentare e sul turismo.

Al contrarsi dei settori classici dell'economia del territorio (almeno come bacini occupazionali), le Amministrazioni locali (la stessa Comunità Montana ed i Comuni che ad essa aderiscono) hanno cercato infatti efficaci alternative di crescita, investendo in favore delle peculiarità produttive (soprattutto agroalimentari) tradizionali e promuovendo processi di riconversione produttiva verso settori innovativi.

Sinergicamente allo sviluppo delle produzioni agroalimentari il territorio ha promosso negli ultimi una molteplicità di azioni volte alla promozione di una proposta turistica particolarmente strutturata ed orientata alla diffusione del turismo naturalistico, culturale e gastronomico.

Il Comune di Pradleves, collocato a quota 822 m slm in Valle Grana, conta ad oggi 344 abitanti. Il piccolo centro si sviluppa per circa un chilometro ai lati della strada provinciale alla sinistra del torrente Grana. Il paese ha vocazione prevalentemente turistica, tipicamente estiva, che contribuisce allo sviluppo dell'economia locale, basata sull'agricoltura e sulla lavorazione artigianale del legno e del ferro.



Il presente intervento intende promuovere la fruizione turistica di un'area specifica, collocata nei pressi degli impianti sportivi comunali, ove è collocato un piccolo invaso.

L'iniziativa intende qualificare un camminamento che, costeggiando un canale, conduce all'invaso ove è possibile praticare la pesca sportiva.

Inoltre, per favorire la creazione di una ulteriore attrattiva turistica si intende realizzare una piccola spiaggia ed un pontile per l'affitto estivo delle canoe.

L'area, collocata in un contesto naturalisticamente ameno e già oggetto di discreta frequentazione estiva, intende proporsi come meta turistica collegata ai vicini impianti costituiti da campo da calcio, da tennis e da bocce. Durante la stagione invernale la stessa area ospita anche la pista di pattinaggio su ghiaccio. E' attualmente in fase di realizzazione sulla stessa area la palestra comunale.

Al fine di caratterizzare la qualità biologica del torrente Grana si fa riferimento alla Carta Ittica della Regione, in cui è descritto il popolamento ittico e dei macroinvertebrati per la sezione di Pradleves:

- *popolamento ittico: salmo trutta.*

Nel tratto di alveo in oggetto si ricade infatti in una zona a Trota Fario.

Pertanto l'iniziativa in oggetto intende implementare le potenzialità turistiche dell'area, creando le condizioni per incrementare la frequentazione di tale contesto, intercettando ulteriori target di utenza.

## **1.2 Sinergie espresse sul territorio**

L'iniziativa si integra perfettamente con le altre progettualità localizzate nell'ambito della stessa Valle Grana e inerenti il sostegno alle attività produttive e turistiche locali, ed in particolare manifesta sinergie con le seguenti iniziative appartenenti al medesimo Asse strategico:

### **Valle Grana:**

RAZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE NEL COMPENSORIO IRRIGUO DELLA VALLE GRANA	EN-3-PRI
ITINERARIO ALTERNATIVO E SOSTENIBILE PER LA MESSA IN RETE DELLE TIPICITA' DELL'ALTA VALLE	TUT-6-P

### **Asse strategico: “Sostenibilita' ambientale, efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili”**

INTERVENTI DIFFUSI DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA LUNGO LE AREE SIC E ZPS DELLA VALLE STURA	TUT-1-P/P
STUDIO E DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA ENERGETICO DI VALLE	EN-1-P.AI
CASA DEL FIUME BIOCLIMATICA	EN-1-P

Il presente intervento risulta coerente con l’obiettivo delineato entro il documento inerente le Norme tecniche di attuazione del **Piano Territoriale Provinciale** teso a preservare e valorizzare quel bene pubblico per eccellenza che è il paesaggio, prestando particolare attenzione alla qualità dell’ambiente. Spiccato è l’interesse manifestato per la conservazione della natura e la valorizzazione ambientale.

*A questa nuova prospettiva di una fruizione turistica estesa ma non massificata, fatta di profili differenziati e di prodotti articolati è essenzialmente affidato il destino di una vasta porzione del territorio montano cuneese.*

Nell’ambito della Relazione sulla compatibilità ambientale, all’interno dell’Asse destinato al “Rafforzamento della competitività del sistema cuneese con riferimento al sistema di offerta turistico-ambientale delle alpi cuneesi”, si distingue l’obiettivo teso promuovere Politiche di allestimento di un sistema di offerta ambientale”.

In particolare, l’intervento è sinergico con l’obiettivo delineato nell’ambito della Analisi di Compatibilità Ambientale denominata “Rafforzamento della competitività del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al sistema delle aree agricole e della filiera agro-alimentare”.

### **1.3 Risultati ed effetti attesi**

Con la realizzazione del presente intervento, si intendono perseguire le seguenti finalità:

- tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico ed ambientale del territorio favorendone la visibilità sotto il profilo turistico;
- promuovere la differenziazione delle attività sportive e turistiche realizzabili sul contesto locale, favorendo lo sviluppo della pesca sportiva e contribuendo al ripopolamento ittico;
- implementare lo sviluppo di mete turistiche in alta Valle Grana;
- creare una nuova risorsa turistica nel comune di Pradleves, nell’ottica della eco-sostenibilità, favorendo la messa in rete di tutte le sue risorse (laghetto, affitto canoe, impianti sportivi, pesca sportiva)
- contribuire a sostenere l’occupazione in valle, incentivando la frequentazione dell’area in grado di generare ricadute positive sulle attività economiche indotte locali

### **1.4 Soggetto attuatore dell’intervento/erogatore del servizio**

I soggetti promotori del presente intervento risultano essere la Comunità Montana Valle Grana ed il Comune di Pradleves.

## 1.5 Modalità di gestione

La gestione della nuova area turistica attrezzata sarà affidata dal Comune di Pradleves e dalla Comunità Montana Valle Grana allo stesso soggetto privato che già ad oggi si occupa della gestione dell'impiantistica sportiva limitrofa.

Lo stesso soggetto si occuperà della gestione della attività di pesca sportiva e di noleggio delle canoe, diversificando in tal senso la propria attività.

## 2.FATTIBILITA' TECNICA

### 2.1 Scelte tecniche di base

Le opere in progetto prevedono la sistemazione del camminamento che costeggia il canale adduttore del torrente Grana e lungo questo corso d'acqua saranno effettuati lavori di manutenzione, come la pulizia del fondo ed il risanamento di alcuni tratti delle sponde, senza modificarne la dimensione in pianta.

Si prevede il rifacimento e la sostituzione della paratoia di rimozione delle sabbie, posizionata a metà del canale.

Le pareti, dovranno essere rinforzate e sigillate attraverso il getto di un cordolo in calcestruzzo che seguendo la parete del canale costituirà il futuro fondo del camminamento.

Il cordolo, collegato alla muratura, verrà rivestito in pietra o in terra e sarà delimitato perimetralmente (lato canale) da una barriera in legno.

Particolare attenzione verrà posta sulla ripassatura del fondo e il consolidamento della sponda sinistra.

Sulla sponda destra si interverrà in vari punti con il rinforzo della parete mantenendo comunque l'attuale sentiero che collega l'edificio alla presa.

Il fondo verrà in parte rifatto attraverso la rimozione del materiale, lo scavo e il getto di un adeguato strato di cemento armato. La sponda sul lato di monte verrà in parte ricostruita con nuove pareti in calcestruzzo o tratti di muratura in pietra.

La sezione sarà mantenuta inalterata, ma verrà regolarizzata al fine di migliorare il deflusso delle acque prelevate.

Tutto il canale verrà grigliato e sarà garantito l'accesso al sentiero che costeggia l'attuale canale. A lato del canale verrà inserita una barriera di protezione costituita da pali in legno.

Lungo le sponde sarà anche posizionato un pontile per rendere possibile la pesca facilitata e in alcuni punti saranno anche allestite delle aree di sosta, tipo piccole spiagge di fiume.

L'intervento si inserisce in un'area ricca di attrattive: il campo da calcio, la palestra, il campo da bocce e il bar.

## 2.2 Planimetria e cartografia dell'area interessata

Si rimanda alle allegate tavole progettuali.

## 2.3 Elenchi catastali delle aree e degli immobili oggetto del programma

Foglio 7, mappali 45, 579, 59, 1000, 657, 643, 75, 674, 673, 103, 104, 111, 113, 114, 117, 119.

## 2.4 Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

La valutazione del costo di realizzazione dell'intervento previsto è riportata nel quadro tecnico-economico seguente:

<b>SCHEMA B1 - IMPORTO DEI LAVORI</b>		
QUADRO ECONOMICO SINTETICO		
<b>a) totale importo appalto</b>	<b>€</b>	<b>158.446,81</b>
<b>b) Somme a disposizione della stazione appaltante</b>		
b1) arredi, indagini, allacciamenti, imprevisti	€	11.593,68
b2) acquisizione aree o immobili		
b3) spese tecniche, collaudo, ecc.	€	19.322,78
b4) IVA totale	€	20.636,73
	<i>parziale</i> €	51.553,19
<b>Totale costo realizzazione</b>	<b>€</b>	<b>210.000,00</b>

## 2.5 Eventuali costi di acquisizione delle aree e/o degli immobili con assenso dei proprietari

Per la realizzazione dell'opera non si prevede alcuna acquisizione.

## 2.6 Eventuali oneri aggiuntivi a carico del comune (opere di urbanizzazione, adeguamento infrastrutture, trasferimenti occupanti e attività, ecc.)

Per la realizzazione delle opere, non si prevedono ulteriori oneri aggiuntivi.

## 2.7 Eventuali problemi su cui porre l'attenzione in fase progettuale

E' necessario considerare e prestare particolare attenzione alla vegetazione circostante e alla peculiare componente ittica e ornitica che in quest'area risultano essere particolarmente rilevanti sotto il profilo biologico. Il corso d'acqua presenta infatti buone caratteristiche ecologiche e biologiche.

## 3.COMPATIBILITA' URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

### 3.1 Compatibilità urbanistica

#### Schema URB

L'intervento è assoggettato alle seguenti disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

#### **Piano Regolatore Generale o Variante:**

Il vigente P.R.G.I., è stato approvato con D.G.R. numero 72/15684 in data 23/09/1987;  
la Variante 1999 al suddetto strumento urbanistico (progetto preliminare approvato con delibera di C.C. n.19 del 23/07/1999 – progetto definitivo approvato con delibera di C.C. n.13 del 26/06/2000), controdeduzioni trasmesse con nota nr. 15024/19.09 PPU del 27.09.2002, adottate con D.C. n. 15 del 21.12.2002, approvazione con D.g.r. n. 10-9721 del 26.06.2003 pubblicata sul B.u.r. n. 28 del 10.07.2003;  
la Variante n.2 di adeguamento delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.I. al Regolamento Edilizio Tipo approvato (progetto definitivo approvato con delibera di C.C. n.7 del 27/03/2004).

#### **Area urbanistica in cui è compreso l'intervento:**

L'intervento si trova in Area residenziale R 3.5, ossia “aree a destinazione residenziale di recente edificazione, compromesse e di completamento”.  
L'edificio dell'ex mulino, in cui saranno ricavati i locali quadri, enel e trasformatori, è inoltre contrassegnato con le lettere “B” e “RC”, che identificano edifici classificati come beni culturali ed ambientali ed edifici con vincolo di restauro e risanamento conservativo.

Allegati:

Estratti delle Norme Tecniche di Attuazione

#### **Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi:**

#### **Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali:**

#### **Vincoli e altre prescrizioni normative:**

Esiste un vincolo paesaggistico sull'area, la Legge Galasso e inoltre l'edificio esistente (ex mulino) risulta:

- Edificio con vincolo di intervento di restauro e risanamento conservativo
- Edificio classificato tra i beni culturali
- Classe acustica II o III.

#### **L'intervento è:**

■	<b>CONFORME</b>	alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia
■	<b>NON CONFORME</b>	

PTI CUNEO E LE SUE VALLI  
 Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità  
**“Realizzazione di invaso a finalità produttiva e turistica”**

In caso di non conformità:

<b>Tipo di variante urbanistica necessaria:</b>	
	Art. 17, c. 7, L.R. 56/77
	Art. 17, c. 8, L.R. 56/77
	<b>Altro</b> Specificare:
<b>Tempi previsti:</b>	

### 3.2 Descrizione sintetica dell'impatto ambientale dell'opera

COMPONENTI AMBIENTALI	STATO DI FATTO	IMPATTI AMBIENTALI DOVUTI ALL'OPERA	MISURE COMPENSATIVE
NATURA E BIODIVERSITA'	L'area è caratterizzata da una caratteristica vegetazione e da un altrettanto significativa componente ittica.	Il progetto non comporta impatti ambientali.	Le opere in progetto permettono una costante manutenzione dell'area.
ARIA	La qualità dell'aria non risente del traffico veicolare.	Non sono previsti effetti negativi sulla qualità dell'aria.	
RISORSE IDRICHE	Le caratteristiche meteorologiche del bacino influenzano il regime delle portate, che presenta un picco primaverile molto accentuato in relazione al deflusso idrico generato dallo scioglimento delle nevi.	Non si prevedono ripercussioni negative sul corso d'acqua in quanto il tratto sotteso risulta piuttosto ridotto (150 m) e poiché in progetto è previsto di realizzare una scala di risalita per i pesci.	
SUOLO	L'area risulta geologicamente idonea ad ospitare l'intervento.	Non si registrano effetti sulla qualità del suolo.	Verranno utilizzati materiali non particolarmente invasivi.
GESTIONE RIFIUTI	L'area è da considerarsi non inquinata.	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere verranno stoccati e smaltiti con le cautele previste.	La promozione di turismo sostenibile intende limitare la produzione di rifiuti sul territorio, favorendo una fruizione a basso impatto ambientale.
RUMORE	La zona non è particolarmente rumorosa.	La fase più rumorosa sarà quella di cantiere. Dopo l'intervento non è previsto un particolare impatto acustico.	

### 3.3 Descrizione sintetica dell'inserimento paesaggistico dell'intervento

COMPONENTI PAESAGGISTICHE	STATO DI FATTO	IMPATTI PAESAGGISTICI DOVUTI ALL'OPERA	MISURE COMPENSATIVE
PAESAGGIO URBANO	Il bacino idrografico presenta un limitato carico antropico in quanto non	Le opere fuori terra sono posizionate in sponda sinistra del corso d'acqua,	

PTI CUNEO E LE SUE VALLI  
 Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità  
**“Realizzazione di invaso a finalità produttiva e turistica”**

	sono presenti attività umane suscettibili di alterare la qualità dell'ambiente idrico e peraltro i principali centri abitati della vallata sono a valle dell'abitato di Pradleves.	dove si sviluppa il centro urbano, mentre in sponda destra è presente il ripido versante boschivo.	
PAESAGGIO NATURALE	Il corso d'acqua principale scorre in una profonda incisione a canyon e riceve gli apporti di numerosi rii laterali localizzati in un'area montana generalmente ricoperta da una vegetazione forestale.	Si intende migliorare l'inserimento delle opere.	La componente vegetazionale sarà solo marginalmente interessata dall'impianto in progetto, in quanto il tratto sotteso alla derivazione è molto breve (circa 150 m) e perché non verranno realizzate nuove opere edili.

### 3.4 Documentazione fotografica del sito in cui sorgerà l'opera

Per la documentazione fotografica si rimanda alla tavola progettuale.

## 4. SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Il bacino di utenza privilegiato è rappresentato innanzitutto dalla popolazione locale residente nei comuni interessati e dalle presenze turistiche registrate sul territorio della Valle Grana.

In ragione di tale bacino di utenza, si può innanzi tutto affermare che la popolazione residente ed i turisti presenti in valle saranno i primi beneficiari diretti degli interventi in progetto finalizzati all'implementazione dell'offerta turistica del comune di Pradleves.

I fruitori attuali dell'impiantistica sportiva, prevalentemente residenti della valle, saranno incentivati a frequentare la vicina area attrezzata, e al tempo stesso, la creazione delle nuove attrattive sarà in grado di intercettare nuovi utenti, soprattutto durante la stagione estiva.

COMUNE	POPOLAZIONE (anno 2006)	DENSITA' PER km <sup>2</sup> (anno 2006)
<b>Bernezzo</b>	3352	129,7
<b>Caraglio</b>	6577	158,4
<b>Castelmagno</b>	96	1,9
<b>Cervasca</b>	4532	247,9

PTI CUNEO E LE SUE VALLI  
 Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità  
**“Realizzazione di invaso a finalità produttiva e turistica”**

<b>Montemale</b>	224	19,3
<b>Monterosso Grana</b>	572	13,5
<b>Pradleves</b>	277	14,4
<b>Valgrana</b>	811	35
<b>Vignolo</b>	2200	271,3
<b>TOTALE C.M.</b>	<b>18.641</b>	<b>77,8</b>

Alla luce di queste considerazioni, si può tracciare un quadro della domanda turistica attuale del territorio partendo dai dati relativi ai flussi degli ultimi anni registrati sull'intero territorio comunale, a conferma della vocazione discretamente turistica dell'area, grazie alla presenza di una buona strutturazione ed organizzazione dell'offerta locale.

**Tabella – Valle Grana: presenze turistiche 2001-2006**

	Presenze turistiche					Arrivi	Permanenza media
	Alberghiere	Extralberghiere	Italiani	Stranieri	Totali	Totali	
2001	18.050	467	14.485	4.032	18.517	5.953	3,1
2002	17.210	777	13.399	4.588	17.987	5.666	3,2
2003	14.953	506	11.990	3.469	15.459	5.103	3,0
2004	12.840	264	9.721	3.383	13.104	4.960	2,6
2005	18.151	155	14.154	4.152	18.306	5.938	3,1
2006	15.448	572	11.738	4.282	16.020	5.911	2,7

(Fonte: Osservatorio regionale per il turismo)

In considerazione di quanto riferito, la stima del bacino specifico di potenziali utenti delle opere in progetto è rappresentato da:

- ⇒ residenti nei Comuni della valle oggetto d'intervento;
- ⇒ turisti presenti sul territorio della Valle Grana (per villeggiature, soggiorni, visite di un giorno..);
- ⇒ appassionati di pesca sportiva;
- ⇒ fruitori dei limitrofi impianti sportivi.

I target di utenza sono pertanto rappresentati principalmente da sportivi, amanti della pratica sportiva all'aria aperta e da visitatori di prossimità che consistono in un pubblico di residenti e di turisti che effettuano spostamenti brevi e tendenzialmente giornalieri alla ricerca di nuove esperienze da compiere.

Sulla base dell'attuale affluenza sull'area e sui limitrofi impianti sportivi si può stimare, per i mesi estivi da giugno a settembre, circa 300 persone ogni fine settimana (3.600 persone).

PTI CUNEO E LE SUE VALLI  
 Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità  
**“Realizzazione di invaso a finalità produttiva e turistica”**

Considerando che il 30% di questi affitti una canoa al costo di 14,00 euro l’ora, si genera un ricavo pari a 15.120,00 euro, e che il 50% pratici la pesca sportiva, al costo di 12,00 euro, si genera un ricavo pari a 21.600,00.

Tra i costi di esercizio che il soggetto gestore è chiamato a coprire, si rileva la manutenzione delle canoe e la gestione dell’allevamento ittico, che si stima possa generare le seguenti voci di costo: acquisizione del materiale ittico e pulizia dell’area. Tali voci di spesa si ipotizza che possano essere coperte con il 60% dei ricavi derivati dalla gestione delle due differenti attività.

Di seguito, si riportano, all’interno della tabella, le modalità di copertura dei costi per la realizzazione dell’intervento:

STIMA COSTO SPESE DI INVESTIMENTO	RISORSE PRIVATE	RISORSE PUBBLICHE				
		LOCALI			REGIONALI E NAZIONALI	
		Comunali	Provinciali	Altro	Regionali	Intesa Istituzionale
210.000,00		21.000,00		21.000,00	168.000,00	

## 5. PROCEDURE

### 5.1 Idoneità dell’area all’intervento e disponibilità delle aree e/o degli immobili

L'area risulta idonea ad accogliere l'intervento in quanto il progetto prevede un ammodernamento e una ristrutturazione di un impianto idroelettrico esistente.

### 5.2 Descrizione puntuale dei passaggi procedurali che si intendono attuare per ottenere nulla osta, autorizzazioni, etc. e stima dei tempi previsti

Per l'ottenimento del parere favorevole di ogni procedura è necessario attendere un tempo superiore ai 90 giorni.

### 5.3 Cronoprogramma

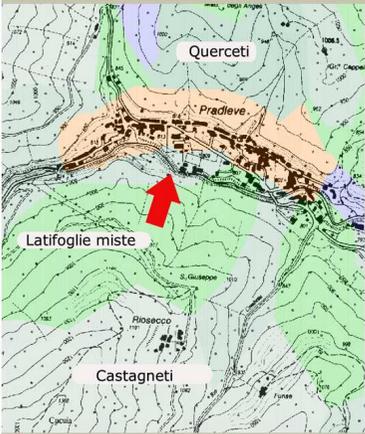
PERIODI	2008		2009		2010		2011		2012	
	I Semestre	II Semestre								
STUDIO DI FATTIBILITA'										
PROGETTO PRELIMINARE										

PTI CUNEO E LE SUE VALLI  
 Il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità  
**“Realizzazione di invaso a finalità produttiva e turistica”**

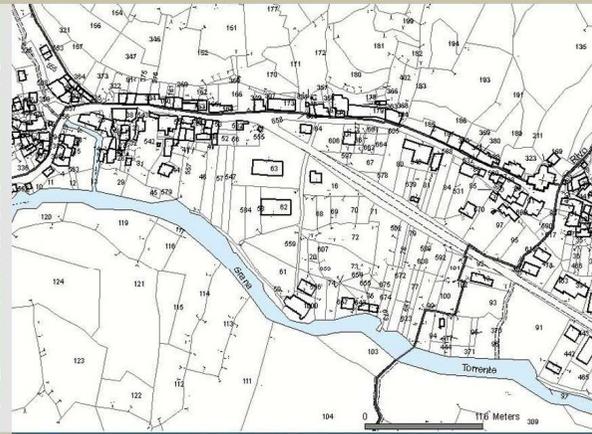
---

<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>											
<b>RICHIESTA AUTORIZZAZIONI</b>											
<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>											
<b>AGGIUDICAZIONE</b>											
<b>INIZIO-FINE LAVORI</b>											
<b>COLLAUDO</b>											
<b>AVVIO ESERCIZIO</b>											

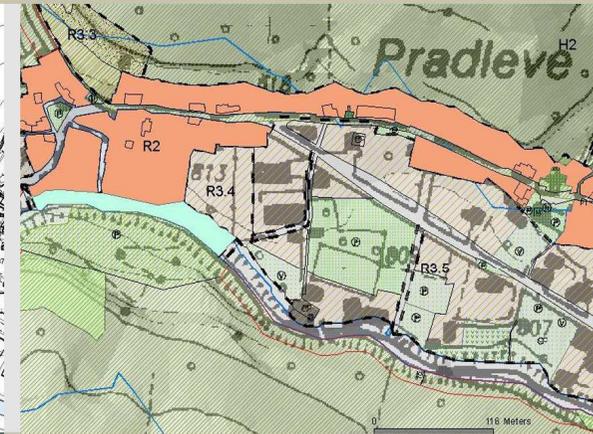
Foto Aerea



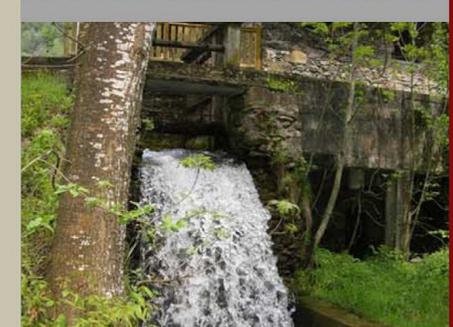
Estratto Planimetria catastale



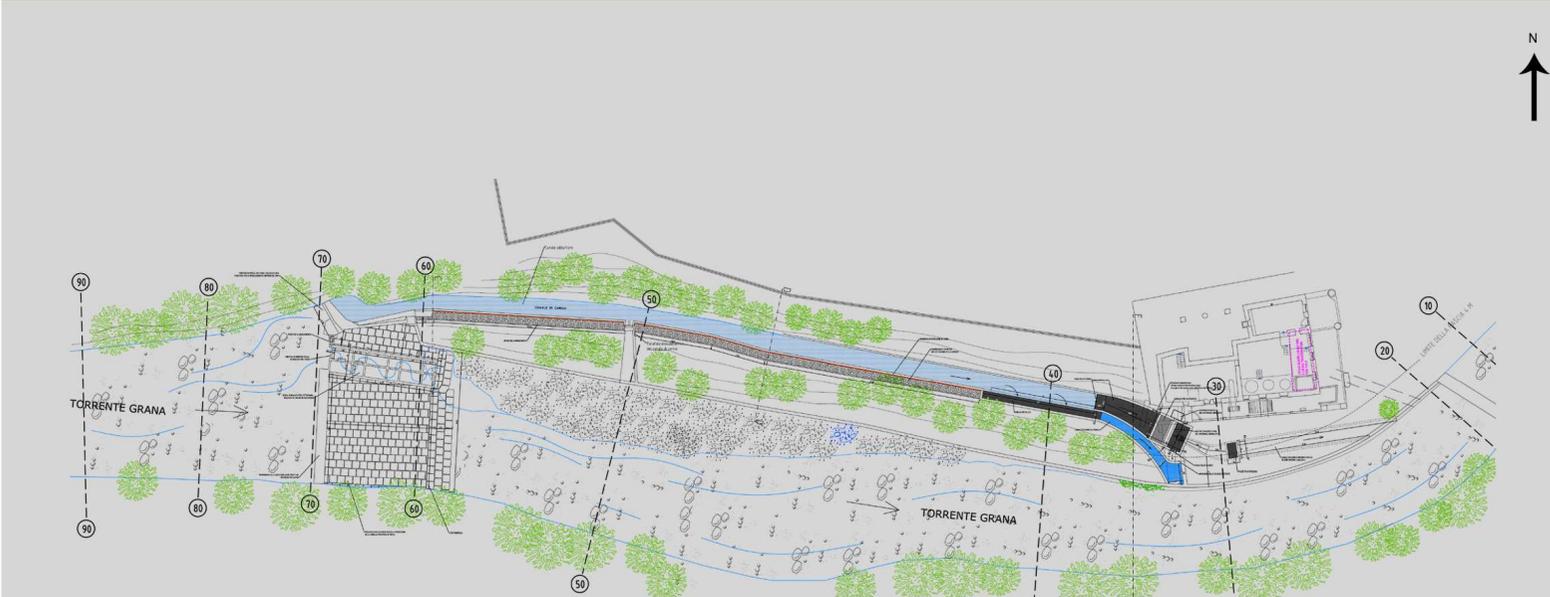
Estratto PRG



Documentazione fotografica



Planimetria generale



Contesto in cui è inserito l'intervento

Scala 1:500

Comune di Pradleve - Realizzazione di invaso a finalità produttiva e turistica